

# **Badische Landesbibliothek Karlsruhe**

**Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe**

## **?Catone in Utica? - Don Mus.Ms. 2432**

**Galuppi, Baldassare**

**[S.l.], 1740-1760 (18.me)**

Szene VII

[urn:nbn:de:bsz:31-123910](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-123910)

*emil*  
 Sena VII. *emil, e Jul.* Quando dare diuergo io ti rinego o Fulvio: e chi ti

rege di Cesare se-guace a me nemico allor ch'io seruo a Roma non

non so nemico a te, troppo ho nell'alma de preghi tuoi la bella imago impressa

*emil.* mal s'accordano insieme di Cesare - l' amico, e l'amante d'emilia o lui di-

fendi o uendica il mio sposo a questo prezzo ti permetto che m'ami ah ch'emi

chiede! si lusinghi; *Emil.* Che pensi *Sul.* Penso che non dovresti dubitar di mia fe.

*Emil.* Dunque sarai ministro del mio disegno *Sul.* Un mio comando prova ne faccia! *Emil.* Io uoglio

Cesare estinto, or posso di te fidarmi? *Sul.* Ogni altra m'è sarebbe men fida della

*Emil.* mia *Emil.* Questo per ora da te mi basta in-osservati altrove i mezzi a uenir

*Sul.* carmi sceglier porrei *Sul.* So ti precedo, e sia tuo del colpo il consiglio e l'opra

Sena VIII.

*Emilia sola*  
 mia Se gl' altrui fossi amori ascolto e soffro e s'io respiro an-

cor dopo il tuo fato perdona o sposo amato, perdona a uendicarmi

non mi restano aliv armi, a te gl' affetti tutti donai per te gli serbo, e

quando termini il uiuer mio savanno ancora al primo nodo au-

uanti, s'è uer ch'olire la tomba amin gl'estinti.